

l'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca, [www.regione.sicilia.it/cooperazione/artigianato](http://www.regione.sicilia.it/cooperazione/artigianato) e [www.euoinfosicilia.it](http://www.euoinfosicilia.it).

Palermo, 28 dicembre 2009.

FALGARES

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca in data 28 dicembre 2009 al n. 1580.

#### Allegati

#### ASSE 5 - SVILUPPO IMPRENDITORIALE E COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI

Obiettivo specifico	5.1 - Consolidare e potenziare il tessuto imprenditoriale siciliano, incentivando la crescita dimensionale delle PMI, lo sviluppo di distretti e la formazione di gruppi di imprese, facilitando l'accesso al credito e rafforzando le agglomerazioni esistenti con la riqualificazione delle aree industriali e produttive, in un'ottica di miglioramento della qualità e della competitività complessiva del sistema delle imprese
Obiettivo operativo	5.1.3 - Agevolare lo sviluppo e il consolidamento delle imprese esistenti maggiormente competitive e di qualità e di quelle di nuova costituzione e da rilocalizzare, mediante l'introduzione di strumenti finanziari e fiscali intesi a migliorare l'accesso al credito per favorire gli investimenti e la crescita dimensionale in un quadro di riorganizzazione e unificazione del sistema di aiuti per settori produttivi
Linea d'intervento	5.1.3.1 - Azioni volte alle definizioni di un regime di aiuti che consenta alle imprese, attraverso un unico strumento, la possibilità di operare tra più strumenti agevolativi, ivi compreso il credito di imposta, per investimenti esclusivamente finalizzati a perseguire obiettivi di sviluppo di tipo non generalista entro i limiti di intensità di aiuto consentiti.

#### AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE (con procedura a sportello)

##### Premessa

L'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca emana il presente avviso in coerenza ed attuazione di cui ai seguenti atti normativi e deliberativi:

— regolamento CE n. 1080/2006, del 5 luglio 2006 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 210 del 31 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del reg. CE n. 1783/99;

— regolamento CE n. 1083/2006, dell'11 luglio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 210 del 31 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il reg. CE n. 1260/99;

— regolamento CE n. 1828/2006, dell'8 dicembre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 371 del 27 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di sviluppo regionale;

— documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" di cui all'art.21 del reg. CE n. 1828/2006, dell'8 dicembre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 371 del 27 dicembre 2006;

— decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006;

— regolamento CE n. 800/2008 del 6 agosto 2008 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L214 del 9 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

— Carta degli aiuti a finalità regionale 2007-2013 vigente alla data di approvazione della graduatoria e conforme alla decisione della Commissione europea di approvazione dell'aiuto di Stato n. 324/2007 - Italia;

— decreto legislativo 163 del 12 aprile 2006 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 100 del 2 maggio 2006 e successive modifiche ed integrazioni;

— quadro strategico nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;

— Programma operativo regionale FESR 2007/2013 Sicilia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2007) 4249 del 7 settembre 2007;

— requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione del P.O. FESR 2007/2013 approvati, conformemente all'art. 65 del regolamento CE n. 1083/2006, dal Comitato di sorveglianza del P.O. FESR 2007/2013;

— linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013 adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;

— deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009 - approvazione quadro definitivo relativo al P.O. FESR 2007/2013 - Categorie di spesa per definizione finanziaria;

— legge 8 agosto 1985 n. 443 e successive modifiche ed integrazioni;

— decreto legislativo n. 123 del 1998 e successive modifiche ed integrazioni che detta le procedure per le selezioni di tipo valutativo a sportello delle domande di agevolazione;

— legge regionale n. 9 del 7 agosto 2009 art. 7;

— decreto dell'Assessore regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca n. 2937 del 5 novembre 2009 con il quale vengono approvate le direttive per la Linea d'intervento 5.1.3.1 - Procedura a sportello, registrato alla Corte dei conti in data 27 novembre 2009, registro 1, foglio 322.

La procedura di ammissione a contributo degli interventi è regolata da una valutazione di ammissibilità condotta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande da cui consegue la formulazione della graduatoria.

La domanda di ammissione a finanziamento deve essere consegnata, a pena di esclusione, solo attraverso corriere privato autorizzato, all'Ufficio accettazione posta dell'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle 12:00, solo a partire dal 20° giorno e per la durata di giorni 30, dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana. FA FEDE LA DATA DI CONSEGNA risultante dal timbro apposto sulla busta dal suddetto Ufficio accettazione posta.

Ogni busta deve contenere a pena di esclusione la richiesta di finanziamento relativa ad un unico progetto d'investimento. Ogni impresa può esprimere una sola richiesta.

A tal fine la domanda di ammissione a finanziamento deve essere prodotta, a pena di inammissibilità, utilizzando lo schema della modulistica riportata in allegato e deve essere corredata della documentazione specificata negli allegati stessi.

Sulla busta (possibilmente formato A4) deve essere indicata, a pena di esclusione, la dicitura:

— Programma operativo regionale FESR Sicilia 2007/2013 - Linea d'intervento 5.1.3.1 - Aiuti alle imprese artigiane - Bando pubblico con procedura "a sportello" per la presentazione di richieste di ammissione a contributo per le imprese artigiane

NON APRIRE

Il plico va indirizzato all'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca - Dipartimento regionale cooperazione, commercio e artigianato - servizio 7/S artigianato via Degli Emiri n. 45 - 90135 Palermo.

Sono irricevibili le istanze inoltrate con modalità diverse e quelle che non osservano i criteri formali sopra indicati. La Regione siciliana non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Dotazione finanziaria è disponibile a copertura del presente avviso la somma di € 25.000.000,00 a fronte di una dotazione complessiva di € 46.483.665,12 prevista dalla categoria 8 della linea d'intervento 5.1.3.1 del P.O. FESR 2007/2013.

Soggetti ammissibili alle agevolazioni sono le imprese artigiane operanti in Sicilia, in particolare: le imprese iscritte nell'albo delle imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443 e successive modificazioni, costituite in forma di impresa individuale, societaria e cooperativa o in forma consortile o di associazioni tra imprese artigiane, ad esclusione di quelle che operano nei settori oggetto di restrizione da parte di altri provvedimenti tempo per tempo vigenti, siano essi di emanazione regionale, nazionale e comunitaria. Sono, altresì, escluse le imprese operanti nei settori di cui al punto 3 dell'art. 1 del regolamento generale di esenzione per categoria n. 800, adottato dalla Commissione europea in data 6 agosto 2008, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di Stato per investimenti a finalità regionale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea del 9 agosto 2008 serie L 214. Per le imprese operanti nel settore dei trasporti, non sono ammessi gli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada, da parte di imprese che effettuano il trasporto di merci su strada per conto terzi.

Modalità di verifica per l'ammissibilità e formazione della graduatoria le domande presentate correttamente sono valutate nell'ordine di assunzione all'ufficio di accettazione posta. Mediante sorteggio pubblico, si procede a determinare la graduatoria delle domande consegnate in ciascuna giornata, alla luce della data di ricezione all'Ufficio accettazione posta dell'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca. Il sorteggio viene espletato in date di volta in volta stabilite e pubblicizzate sui siti web di cui al bando ([www.regione.sicilia.it/cooperazione/artigianato](http://www.regione.sicilia.it/cooperazione/artigianato), e [www.euroinfocilia.it/](http://www.euroinfocilia.it/)) presso la stanza n. 5, piano 4°, del medesimo Assessorato regionale, in via degli Emiri n. 45.

Alla valutazione di ammissibilità si procede con un gruppo di lavoro, composto da almeno tre componenti, costituito da funzionari interni al servizio 7/S - artigianato e designati dal dirigente generale del dipartimento regionale cooperazione, commercio e artigianato. Alle sedute devono essere presenti almeno 2/3 del gruppo di lavoro. A conclusione delle attività, i verbali e i tabulati dei lavori, regolarmente firmati, unitamente alle domande di ammissione a contributo, siglate nel primo foglio, vengono resi dal gruppo di lavoro all'arch. Carmelo Ricciardo, dirigente del servizio 7/S - artigianato del dipartimento cooperazione, commercio e artigianato, nella qualità di UCO per le linee d'intervento 5.1.3.1 giusta assegnazione prot. n. 1265 del 24 luglio 2009, per i successivi adempimenti di competenza.

Il gruppo di lavoro è tenuto ad attribuire un numero progressivo per ciascuna richiesta espressa dalle singole imprese, nonché assolvere le seguenti verifiche:

- presenza della domanda di ammissione espressa sull'apposito modulo previsto dal bando (allegato 1);
- completa esibizione degli allegati obbligatori e citati nella richiesta di contributo.

Detti requisiti devono sussistere congiuntamente. Qualora qualsiasi dichiarazione prodotta sia viziata o priva di uno o più requisiti disposti dalla normativa vigente, verrà comunicato all'impresa il diniego all'intervento. L'esito positivo della valutazione tecnica costituisce requisito imprescindibile per l'ammissione alle agevolazioni previste dal presente bando. La comunicazione di avvenuto inserimento/esclusione dalla graduatoria sarà effettuata entro giorni 30 (trenta) dalla data di presentazione dell'istanza, così come previsto al punto 16 delle linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007/2013 adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008, la lista dei beneficiari sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web dedicato [www.regione.sicilia.it/cooperazione/artigianato](http://www.regione.sicilia.it/cooperazione/artigianato).

Limiti investimento l'importo dell'investimento ammesso alle agevolazioni, al netto dell'IVA, dovrà essere di ammontare pari ad almeno € 5.000,00 e non superiore ad € 50.000,00.

Investimenti ammissibili possono beneficiare dell'agevolazione solo gli investimenti realizzati successivamente alla data di presen-

tazione della domanda di accesso alle agevolazioni e supportati dal relativo ordine d'acquisto. Qualora l'impresa artigiana proponente abbia provveduto ad effettuare ordini di spesa in data antecedente a quella dell'istanza di ammissione alle agevolazioni, la relativa spesa sarà considerata inammissibile. Sono agevolabili gli interventi per nuovi investimenti, esclusivamente dedicati all'acquisto di macchinari e di attrezzature, in processi produttivi già operanti. Gli attivi devono essere nuovi di fabbrica, costruiti in Italia od all'estero e non possono essere acquisiti attraverso strumenti di locazione finanziaria. Non sono altresì ammissibili gli investimenti il cui costo sia sostenuto a rate. Le spese relative all'acquisto di beni in valuta diversa dall'euro possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in euro pari all'imponibile ai fini IVA riportato sulla "bolletta doganale d'importazione".

Misura delle agevolazioni l'intervento è concesso nella forma del contributo a fondo perduto, nella misura massima del 50% per le micro e piccole imprese e del 40% per le medie imprese della spesa ammessa. La concessione delle agevolazioni è in tutti i casi condizionata ad un apporto di risorse, esenti da qualsiasi aiuto pubblico a carico del soggetto beneficiario, nella misura di almeno il 50% delle spese di investimento ammissibile ed è finalizzato alla sovvenzione del costo di acquisizione delle attrezzature e/o dei macchinari. Tale costo complessivo non può riguardare macchinari ed attrezzature di importo inferiore ai 516,46 euro ed essere superiore ai 50.000,00 euro, tali importi si intendono al netto dell'IVA. Nel costo della macchina e/o attrezzatura sono comprese, purché inserite nella fattura o nel contratto di acquisizione del macchinario, - nel limite complessivo del 15% del totale - le spese sostenute per montaggio, collaudo, trasporto e imballaggio. Sono non ammissibili a finanziamento gli acquisti "in serie" dello stesso bene.

Ispezioni e controlli per consentire, in sede di accertamento sull'avvenuta realizzazione del programma di investimenti o di controlli ed ispezioni, un'agevole ed univoca individuazione fisica dei macchinari, impianti di produzione ed attrezzature oggetto di agevolazioni, l'impresa deve attestare la corrispondenza delle fatture e degli altri titoli di spesa, ovvero, dei relativi verbali di consegna, con il macchinario, l'impianto o l'attrezzatura stessi. A tal fine il legale rappresentante dell'impresa deve rendere, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, una specifica dichiarazione corredata dalla copia della pagina stralciata del "Libro Cespiti". I beni fisici elencati devono essere riscontrabili attraverso l'apposizione, sui beni stessi, di una specifica targhetta riportante in modo chiaro ed indelebile il numero progressivo con il quale il bene medesimo è stato trascritto nell'elenco ed il numero di progetto recato dalla domanda nella quale è inserito il bene. Ciascun bene deve essere identificato attraverso un solo numero dell'elenco e non può essere attribuito lo stesso numero di riferimento a più beni. Laddove il richiedente non abbia sede operativa fissa, lo stesso si impegna a dimostrare la congruità tra le spese effettuate e il mezzo disponibile.

Modalità di erogazione la concessione delle agevolazioni avviene, in unica soluzione, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione dei documenti contabili e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, fermo restando le risultanze dell'istruttoria tecnico-economico finanziaria effettuata dal gruppo di lavoro. Entro il termine perentorio di giorni 60 (sessanta) dalla data di notifica del decreto di concessione del contributo, il richiedente, ai fini dell'erogazione, che comunque avverrà dopo la verifica dell'avvenuto acquisto, dovrà fornire la seguente documentazione:

- il DURC, in originale e in corso di validità;
- originale delle fatture d'acquisto quietanzate, riassunte nel prospetto dei costi di acquisto dei beni (cfr. allegato 5), accompagnate da apposite dichiarazioni liberatorie (cfr. allegato 4), redatte su carta intestata del fornitore, contenenti gli estremi identificativi dei macchinari o attrezzature acquistati. Sui relativi titoli di spesa deve essere riportata, in modo indelebile, la dicitura "legge regionale n. 9/2009, art. 7 - Acquisto effettuato con il concorso delle risorse della linea d'intervento 5.1.3.1 del P.O. FESR 2007/2013 - Spesa di € ..... progetto n. ....";
- relativi titoli di pagamento (sono ammessi esclusivamente gli originali dei bonifici bancari emessi, recanti il timbro dell'istituto di credito);
- titolo di disponibilità dell'immobile, dell'area, del veicolo su cui saranno collocate le attrezzature/macchine da acquistare. La dove esista ed è annotata sul certificato camerale la sede operativa, la stessa dovrà essere munita di certificato di agibilità dei locali;
- fideiussione assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore dell'Assessorato regionale della

cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca sottoscritta con firma autenticata e completa di attestazione dei poteri di firma del/dei sottoscrittore/i, pena il non accoglimento della stessa. I beni oggetto del contributo, soggetti a rischio di furto e/o incendio, devono essere assistiti, per tutta la durata del vincolo di destinazione, da congrua polizza assicurativa a favore dell'ente erogatore a copertura dei predetti rischi. (cfr. allegato 6). La validità deve essere estesa all'intera durata del vincolo di mantenimento dell'investimento fissato in anni tre, come stabilito al punto 4 dell'art. 59 della legge regionale 6 agosto 2009 n. 9.

Decorso infruttuosamente tale termine l'Amministrazione regionale, considererà decaduta la richiesta di contributo dell'impresa artigiana, e quindi procederà allo scorrimento della graduatoria approvata.

Revoca dei benefici e sanzioni qualora a seguito dell'accertamento finale, o nel corso della realizzazione del programma, venga constatata la mancanza o il venir meno, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, di uno o più requisiti sulla base dei quali era stata concessa l'agevolazione, l'Assessorato regionale provvede alla revoca dei contributi e all'applicazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 191 della legge regionale n. 32/2000, della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma fino a un massimo del 50 per cento dell'importo dell'intervento indebitamente fruito. Qualora i beni acquistati con l'intervento agevolati-vo siano alienati, ceduti o distratti nei cinque anni successivi alla concessione, è disposta la revoca dello stesso ed il recupero delle somme erogate maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento. La revoca del contributo è disposta, altresì, nel caso di mancato rispetto del vincolo quinquennale di destinazione produttiva. In tale caso si provvederà al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali. Qualora dai controlli disposti ed effettuati sulle dichiarazioni rese dagli interessati emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, ferma restando l'applicazione delle norme penali vigenti, sarà disposta la decadenza dai benefici concessi sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### Allegato 1

*All'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca  
Dipartimento cooperazione, commercio e artigianato  
Servizio 7/S - Artigianato  
Via degli Emiri n. 45 - 90135 Palermo*

**OGGETTO: P.O. FESR 2007/2013 - Asse 5 - Sviluppo imprenditoriale e competitività dei sistemi produttivi locali - Linea d'intervento 5.1.3.1 - Aiuti alle imprese artigiane. Bando pubblico con procedura "a sportello". Richiesta di ammissione a contributo.**

Il sottoscritto ..... nato a ..... prov. .... il ..... residente a ..... prov. .... via ..... n. ...., consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci;

#### Dichiara

a) di essere titolare/legale rappresentante dell'Impresa artigiana ..... con sede in ..... prov. .... via ..... n. .... tel/fax ..... cell. ...., e-mail: ..... C.F./P. IVA .....; iscritta al numero ..... dell'elenco delle Imprese artigiane della provincia di ..... settore di attività ..... e di configurarsi come micro/piccola/media impresa artigianale (indicare solo il caso ricorrente);

b) di accettare le condizioni previste nel bando di partecipazione alla procedura a sportello per l'erogazione di contributi alle imprese artigiane;

c) di essere informato ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), che la raccolta dei dati è strettamente necessaria ai fini dello svolgimento del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, sottoscritta per accettazione da parte del dichiarante (allegato 2);

d) di impegnarsi al mantenimento del cespite per i tre anni successivi nella sede oggetto di intervento;

e) che per l'acquisto del bene di cui alla richiesta non si è a già usufruito di altri strumenti di sostegno finanziario;

f) che il volume d'affari lordo dell'impresa artigiana per l'anno 2008 è di € .....

g) che nei confronti dell'impresa artigiana che rappresenta, non sono state avviate procedure per sequestri e pignoramenti durante gli ultimi tre anni e che non risultano dichiarazioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

h) di non avere carichi pendenti ovvero di non essere imputato in procedimenti penali in relazione ai delitti di cui agli articoli 416-bis, 648-bis, 648-ter del codice penale;

i) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

j) di assumere, a proprio carico, l'onere del cofinanziamento, pari al 50% della spesa ammissibile;

k) che la sede e/o veicolo nella quale sarà realizzata l'iniziativa da agevolare è ad uso esclusivo dell'impresa richiedente;

l) di essere in possesso della qualifica per la gestione delle misure di prevenzione nel luogo di lavoro, con riferimento alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, così come stabilito all'art. 27 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81;

m) che non ha presentato istanza per l'ottenimento di agevolazioni a qualsiasi titolo a valere sul P.O. FESR 2007/2013.

#### Chiede

Di essere ammesso al contributo per l'acquisto dei beni di cui all'allegato prospetto d'investimento, pari ad € ..... corrispondente al 50% della spesa ammessa.

Che il contributo venga accreditato sul proprio conto corrente bancario, intrattenuto presso la Banca ..... filiale/agenzia di .....

codice IBAN:

Allega alla presente:

— copia del documento di riconoscimento in corso di validità;  
— prospetto dell'investimento completo dei costi d'acquisto dei beni (i relativi costi devono essere riportati al netto dell'IVA);  
— preventivi di spesa con firma del richiedente in segno di accettazione;

— copia del titolo di disponibilità dell'immobile, regolarmente registrato (nel caso di sede operativa) con la relativa certificazione di agibilità. Qualora detta certificazione risulti mancante, per cause non imputabili all'impresa richiedente, la stessa può essere sostituita da una perizia giurata a firma di un tecnico abilitato all'esercizio della professione, che attesti l'esistenza della destinazione d'uso ad attività artigianale, riporti gli estremi di invio al comune della richiesta di rilascio del certificato di agibilità dei locali, la conformità degli stessi locali alle leggi e regolamenti comunali, regionali, nazionali. Nel caso di veicolo comunicare gli estremi identificativi (allegare fotocopia della carta di circolazione);

— certificato camerale con vigenza e nulla-osta antimafia;  
— copia, per estratto, del listino prezzi degli acquisti da effettuare, completo degli estremi di deposito presso una qualsiasi Camera di commercio italiana o estera o, laddove non esistente, perizia giurata a firma di un tecnico abilitato all'esercizio della professione che attesti la congruità dei prezzi; si chiarisce che la perizia giurata verrà accettata esclusivamente per determinare il costo di attrezzature e/o macchinari composti da più elementi e da manodopera. I preventivi di spesa, possono essere regolarmente vidimati dalla C.C.I.A.A. In alternativa alla vidimazione potrà essere dichiarata dal responsabile della ditta fornitrice, in calce al preventivo e in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. n. 445/2000, la congruità dei prezzi indicati nel preventivo al listino depositato presso la competente camera di commercio;

— DURC, in alternativa dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi (art. 3 del decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494) (allegato 3).

Luogo e data .....

Il Dichiarante

.....

**Allegato 2**

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13  
DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003  
(CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE  
DEI DATI PERSONALI)**

Gentile artigiano, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003 (di seguito T.U.), ed in relazione ai dati personali ed aziendali di cui il Dipartimento cooperazione, commercio e artigianato della Regione siciliana entrerà in possesso, la informiamo di quanto segue:

**1. Finalità del trattamento dei dati**

Il trattamento è finalizzato unicamente alla realizzazione delle finalità istituzionali promosse dall'ente medesimo nei limiti delle disposizioni statuarie previste ivi compresa la comunicazione dei dati alle forze dell'ordine (ove richiesti) e ad altri enti pubblici (1a) e previo consenso dell'interessato all'invio di informazioni di natura commerciale e promozionale da parte di aziende terze con le quali la Regione siciliana ha rapporti di natura contrattuale (1b), in conformità a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 196/2003.

**2. Modalità del trattamento dei dati**

a) Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate dall'art. 4, comma 1, lettera a), del T.U.: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distribuzione dei dati.

b) Le operazioni possono essere svolte con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati.

c) Il trattamento è svolto dal dirigente o dagli altri incaricati del trattamento.

**3. Conferimento dei dati**

Il conferimento di dati personali comuni è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto 1a. Il consenso per l'utilizzo dei dati per le finalità di cui al punto 1b, invece, facoltativo.

**4. Rifiuto di conferimento dei dati**

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire dati personali nel caso di cui al punto 3, comporterebbe l'impossibilità di adempiere alle attività di cui al punto 1a. Un eventuale rifiuto al trattamento dei dati per le finalità di cui al punto 1b, invece, non avrà conseguenza alcuna.

**5. Comunicazione dei dati**

I dati personali possono venire a conoscenza degli incaricati del trattamento e possono essere comunicati per le finalità di cui al punto 1a a collaboratori esterni all'Amministrazione regionale e, in genere, a tutti quei soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità indicate nel punto 1a. Le aziende alle quali possono essere altresì comunicati i dati per le finalità di cui al punto 1b opereranno in qualità di Titolari autonomi del trattamento.

**6. Diffusione dei dati**

I dati personali non sono soggetti a diffusione, se non previo consenso dell'interessato.

**7. Trasferimento dei dati all'estero**

I dati personali possono essere trasferiti verso paesi dell'Unione europea e verso paesi terzi rispetto all'Unione europea nell'ambito delle finalità di cui al punto 1.

**8. Diritti dell'interessato**

L'art. 7 del T.U., conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la

rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della Legge; il titolare ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi al trattamento dei dati.

**9. Titolare del trattamento**

Titolare del trattamento dei dati personali è il dirigente del servizio 7/S - artigianato del Dipartimento cooperazione, commercio e artigianato della Regione siciliana, via Degli Emiri n. 45, 90135 Palermo, fax 091-7079591 e-mail: artigianato.coop@regione.sicilia.it.

..... lì .....

Firma per accettazione

.....

**Allegato 3**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA  
DELL'ATTO DI NOTORIETA' ATTESTANTE L'ASSOLVIMENTO  
DEGLI OBBLIGHI CONTRIBUTIVI  
(art. 3 del decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494)**

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a ....., prov. .... il ...../...../....., e residente a ....., prov. ...., cap ....., in via/piazza ....., n. ...., nella qualità di titolare/legale rappresentante dell'Impresa artigiana ..... con sede in ..... prov. .... via ..... n. .... tel. .... cell. ...., partita IVA .....; consapevole che, sarà punito ai sensi del codice penale secondo quanto prescritto dall'art. 26 della legge n. 15/1968 e dal comma 3 dell'art. 11 del D.P.R. n. 403/1998, richiamate dall'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci (1);

Dichiara

di aver assolto i seguenti obblighi contributivi di legge presso i seguenti enti previdenziali (2):

- ..... per un ammontare di € .....

Allega

— Copia dell'istanza di rilascio di certificazione di regolarità contributiva e a dimostrazione di quanto dichiarato, se richieste copie dei versamenti effettuati.

— Dichiaro altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/96 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

..... lì .....

Il dichiarante (3)

.....

(firma per esteso e leggibile)

(1) Comma 1, art. 26, legge n. 15/1968: "Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla presente legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi in materia";

— comma 3, art. 11, D.P.R. n. 403/1998: "Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, qualora dal controllo di cui al comma 1 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera".

(2) Dichiarare l'assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto.

(3) Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 si allega, ai fini della verifica dell'autenticità della sottoscrizione, copia di un documento di identità, in corso di validità, per proprietario e/o avente titolo. Al riguardo si richiamano le sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.





— La sottoscritta assicurazione rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.

— Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di dieci giorni dalla data di consegna all'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fidejussoria stessa non è ritenuta valida.

Data .....

Il contraente

Il fidejussore

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica.

(2) Indicare per le assicurazioni gli estremi di iscrizione all'albo delle imprese assicuratrici presso l'ISVAP.

**(2009.52.3369)129**

DECRETO 28 dicembre 2009.

**Approvazione del bando di selezione, con procedura a graduatoria, per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, in attuazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1 e 5, in favore delle imprese artigiane.**

IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE  
COOPERAZIONE, COMMERCIO E ARTIGIANATO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la Carta degli aiuti a finalità regionale 2007-2013 vigente alla data di approvazione della graduatoria e conforme alla decisione della Commissione europea di approvazione dell'aiuto di Stato n. 324/2007 - Italia;

Visto il Quadro strategico nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo Convergenza 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;

Visto il Programma operativo FESR 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C (2007) 4249 del 7 settembre 2007;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006, del 5 luglio 2006 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 210 del 31 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/99;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006, dell'11 luglio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 210 del 31 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/99;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006, dell'8 dicembre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 371 del 27 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e del Consiglio relativo al Fondo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 214 del 9 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mer-

cato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

Visto il documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" di cui all'art. 21 del regolamento CE n. 1828/2006, dell'8 dicembre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea L 371 del 27 dicembre 2006;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del predetto P.O. FESR 2007/2013, approvato dal comitato di sorveglianza dello stesso P.O. con procedura scritta nella seduta del 12 dicembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006;

Vista la legge 8 agosto 1985 n. 443 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000 n. 32;

Vista la legge regionale 6 agosto 2009 n. 9, "Norme in materia di aiuti alle imprese" in attuazione del programma operativo Fondo europeo di sviluppo regionale (P.O. FESR 2007/2013)", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 38 del 14 agosto 2009 (supplemento ordinario);

Visto, in particolare l'art. 7 "Aiuti nel settore dell'artigianato e del commercio" della predetta legge regionale n. 9/09 che autorizza l'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca, ad attivare, in conformità agli obiettivi specifici 5.1 e 7.1 del P.O. FESR 2007/2013, attraverso appositi bandi, un regime di aiuti per le imprese artigiane, singole, associate o consorziate, conformi alle condizioni e limiti previsti dal regolamento CE n. 800/2008;

Viste le "Linee guida per l'attuazione del suddetto P.O." adottate con deliberazione della Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 6 marzo 2009 di approvazione quadro definitivo relativo al P.O. FESR 2007/2013 - Categorie di spesa per definizione finanziaria;

Visto l'obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1 e 5 del predetto P.O. concernenti interventi congruenti con le finalità dell'art. 7 della citata legge regionale 6 agosto 2009, n. 9;

Visto il decreto dell'Assessore per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca n. 2980 del 10 novembre 2009 registrato alla Corte dei conti il 27 novembre 2009 al reg. 1, foglio 328 con il quale è stata approvata l'allegata direttiva, concernente le modalità e le procedure per la concessione delle agevolazioni, previste dal P.O. FESR 2007/2013 relative all'obiettivo operativo 5.1.3 - Linee di intervento 1 e 5;

Preso atto dell'esito del tavolo tecnico convocato con nota protocollo n. 2188 del 24 novembre 2009;

Preso atto dell'esito del tavolo partenariale convocato con e-mail del 14 dicembre 2009;

Ritenuto di dover adempiere a quanto previsto dall'art. 2 del decreto 2980 del 10 novembre 2009;

Decreta:

Art. 1

E' approvato il bando di selezione con procedura a graduatoria, che fa parte del presente decreto e la relativa modulistica ad esso allegata concernente le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle